



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno (DFI)

Ufficio federale della sanità pubblica
Unità di direzione Assicurazione malattia e infortunio

Legge federale sul disciplinamento dell'attività degli intermediari assicurativi

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

Berna, maggio 2021

Indice

1	Situazione iniziale	4
2	Pareri ricevuti	4
3	Panoramica	5
3.1	Partecipanti favorevoli all'avamprogetto	5
3.2	Partecipante favorevole all'avamprogetto con una sola modifica	5
3.3	Partecipanti favorevoli agli orientamenti dell'avamprogetto, ma per i quali quest'ultimo non è sufficientemente ambizioso	5
3.4	Partecipanti che riconoscono la necessità di un disciplinamento, ma per i quali l'avamprogetto è eccessivo	5
3.5	Partecipante che indica di non avere osservazioni	5
3.6	Partecipanti contrari all'avamprogetto	5
3.7	Partecipanti che hanno rinunciato esplicitamente a prendere posizione sulavamprogetto	6
4	Principali argomentazioni addotte	6
4.1	Definizione di intermediario assicurativo	6
4.1.1	Partecipanti favorevoli alla definizione contenuta nell'avamprogetto del Consiglio federale	6
4.1.2	Partecipanti non favorevoli alla definizione contenuta nell'avamprogetto del Consiglio federale	6
4.1.3	Partecipanti che richiedono chiarimenti	6
4.2	Sistema di sanzioni	7
4.2.1	Partecipanti favorevoli al sistema previsto nell'avamprogetto del Consiglio federale	7
4.2.2	Partecipanti non favorevoli al sistema previsto nell'avamprogetto del Consiglio federale	7
4.2.3	Partecipanti che hanno posto domande riguardo al sistema previsto nell'avamprogetto del Consiglio federale	7
4.3	Formazione degli intermediari finanziari	8
4.3.1	Partecipanti favorevoli alla formazione CICERO	8
4.3.2	Partecipanti non favorevoli alla formazione CICERO	8
4.3.3	Partecipanti che hanno espresso un'osservazione generale relativa alla formazione	8
4.4	Altre argomentazioni	8
4.4.1	Carattere potestativo del disciplinamento	8
4.4.2	Creare una competenza del Consiglio federale per disciplinare l'attività degli intermediari	8
4.4.3	La nuova legge è inutile	9
4.4.4	Sincronizzazione con la revisione della LSA in corso	9
4.4.5	Riflessioni legate al diritto della concorrenza	9

4.4.6	Disciplinamento identico per assicurazione sociale e assicurazione complementare	9
4.4.7	Indennizzo degli intermediari secondo le regole applicabili in economia aziendale	10
4.4.8	Regola del quorum	10
4.4.9	Assenza di un'analisi d'impatto del disciplinamento	10
5	Richieste particolari	10
	<i>Allegato</i> : elenco dei destinatari.....	12

1 Situazione iniziale

Il 16 ottobre 2018 la commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati (CSSS-S) ha depositato la mozione 18.4091 intitolata «Casse malati. Disposizioni vincolanti per le provvigioni degli intermediari, sanzioni e garanzia della qualità», che incarica il Consiglio federale di presentare un disegno di atto legislativo che gli permetta di:

- per quanto riguarda l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS): conferire carattere di obbligatorietà a una soluzione settoriale che disciplini le provvigioni versate agli intermediari nell'ambito della LAMal, approvare modifiche e prevedere sanzioni in caso di mancato rispetto delle disposizioni;
- per quanto riguarda l'AOMS e l'assicurazione complementare della LAMal: conferire carattere di obbligatorietà a una soluzione settoriale che disciplini il divieto di acquisizioni telefoniche a freddo, la formazione completa obbligatoria e l'obbligo di allestire un verbale per i colloqui di consulenza firmato dal cliente e dal consulente nonché prevedere sanzioni in caso di mancato rispetto delle disposizioni.

Il Consiglio degli Stati ha accolto la mozione il 12 dicembre 2018. Il 14 marzo 2019 il Consiglio nazionale l'ha a sua volta accolta estendendo il carattere di obbligatorietà alla fissazione di limiti alle provvigioni nel settore dell'assicurazione malattie complementare. Il Parlamento ha accolto la mozione nella versione estesa dal Consiglio nazionale il 20 giugno 2019.

Il 13 maggio 2020 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione. Il capo del Dipartimento federale dell'interno (DFI) ha invitato i Cantoni, i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città, delle regioni di montagna e dell'economia e altre cerchie interessate a pronunciarsi sull'avamprogetto. In totale sono stati interpellati 70 soggetti, che potevano far pervenire il loro parere entro il 3 settembre 2020.

2 Pareri ricevuti

In totale sono stati ricevuti 84 pareri.

	Categoria	Interpellati	Risposte interpellati	Risposte non interpellati	Totale
1	Cantoni e Conferenza dei Governi cantonali	30	25	-	25
2	Partiti politici	12	5	-	5
3	Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna	3	1	-	1
4	Associazioni mantello nazionali dell'economia	8	5	-	5
5	Associazioni dei consumatori, associazioni dei datori di lavoro	5	4	-	4
6	Assicuratori	6	3	6	9
7	Assicurati, pazienti	5	1	-	1
8	Altro	1	-	34	34
	Totale	70	44	40	84

La maggior parte delle osservazioni pervenute da partecipanti non interpellati formalmente proviene da società operanti nel settore dell'intermediazione. L'elenco esatto dei partecipanti

alla consultazione, corredato delle rispettive abbreviazioni utilizzate nel presente rapporto, è riportato in allegato.

3 Panoramica

3.1 Partecipanti favorevoli all'avamprogetto

Cantoni (13): AI, AR, BE, BL, NE, NW, OW, SO, TG, TI, UR, VS, ZG
Partito politico (1): PPD
Altro (1): FSAGA

3.2 Partecipante favorevole all'avamprogetto con una sola modifica

Altro (1): FINMA

3.3 Partecipanti favorevoli agli orientamenti dell'avamprogetto, ma per i quali quest'ultimo non è sufficientemente ambizioso

Cantoni (6): AG, BS, GE, JU, LU, VD
Partiti politici (2): PSS, i verdi
Associazione mantello dell'economia (1): USS
Associazioni dei consumatori (2): FRC, SKS
Assicurati, pazienti (1): UM-AM
Altro (2): CSA, FARES

3.4 Partecipanti che riconoscono la necessità di un disciplinamento, ma per i quali l'avamprogetto è eccessivo

Partiti politici (2): PLR, UDC
Associazione mantello nazionale dell'economia (1): USC
Associazione dei datori di lavoro (1): CP
Assicuratori (9): ASA, Assura, Concordia, CSS, curafutura, Groupe Mutuel, Sanitas, santésuisse, Sympany
Altro (3): ACA, AFA, Swiss Home Finance

3.5 Partecipante che indica di non avere osservazioni

Cantone (1): FR

3.6 Partecipanti contrari all'avamprogetto

Associazioni mantello dell'economia (2): economiesuisse, USAM
Associazione dei consumatori (1): kf
Altro (27): A+A, Advantis, Arbenz, ARISCO, BVER, bonus.ch, BùPa, comparis, Funk Insurance Brokers AG, G+P, IBC, InvestSuisse AG, Kessler, MEEEX, MEEEX Emmental, NEU-TRASS-RESIDENZ Luzern AG, Optimum SA, Qualibroker AG, Schenker, SIBA, s+b, SPIM, SPIP, SPLP, WFS, WHP, WSR

3.7 Partecipanti che hanno rinunciato esplicitamente a prendere posizione sul avamprogetto

Cantoni (5): GL, GR, SH, SZ, CDS

Associazione mantello nazionale dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna (1): UCS

Associazione mantello dell'economia (1): USI

4 Principali argomentazioni addotte¹

4.1 Definizione di intermediario assicurativo

4.1.1 Partecipanti favorevoli alla definizione contenuta nell'avamprogetto del Consiglio federale

I verdi, USS, SKS, Assura, Sanitas, UM-AM, CSA, FARES, FSAGA e Swiss Home Finance appoggiano la definizione dell'avamprogetto del Consiglio federale, che ritengono permetta di garantire la parità di trattamento di tutti gli assicuratori ed eviti le distorsioni della concorrenza in quanto dissuade gli assicuratori dal far ricadere gli oneri relativi agli intermediari sul loro servizio di vendita interno.

SKS, CSA, FARES e Swiss Home Finance chiedono di sancire esplicitamente nella legge la definizione di intermediario.

4.1.2 Partecipanti non favorevoli alla definizione contenuta nell'avamprogetto del Consiglio federale

UDC, economiesuisse, USAM, USC, CP, ASA, Concordia, CSS, curafutura, Groupe Mutuel, santésuisse, Sympany, A+A, Advantis, AFA, Arbenz, ARISCO, BVER, bonus.ch, BùPa, Funk Insurance Brokers AG, G+P, IBC, InvestSuisse AG, Kessler, MEEEX, MEEEX Emmental, NEUTRASS-RESIDENZ Luzern AG, Optimum SA, Qualibroker AG, Schenker, SIBA, s+b, SPIM, SPIP, SPLP, WFS, WHP e WSR contestano la definizione di intermediario secondo l'avamprogetto del Consiglio federale. Per loro la problematica della pubblicità a freddo e delle provvigioni eccessive riguarda soltanto gli intermediari esterni. L'estensione della definizione agli intermediari interni rappresenta una minaccia all'autonomia degli assicuratori e comporta una delimitazione delicata nonché un onere supplementare notevole per gli assicuratori.

CP, ASA, CSS, curafutura e Sympany chiedono di escludere esplicitamente gli impiegati degli assicuratori dalla definizione di intermediario.

4.1.3 Partecipanti che richiedono chiarimenti

PPD e FRC osservano che la definizione dell'avamprogetto del Consiglio federale non corrisponde a quella utilizzata dagli assicuratori nella loro convenzione. Secondo loro questo potrebbe comportare problemi di attuazione.

¹ L'ordine di elencazione degli autori dei pareri riprende il novero dell'elenco dei destinatari invitati alla consultazione: Cantoni, partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, associazioni mantello nazionali dell'economia, associazioni dei consumatori, assicuratori, pazienti, altri.

4.2 Sistema di sanzioni

4.2.1 Partecipanti favorevoli al sistema previsto nell'avamprogetto del Consiglio federale

PPD, i verdi, USS, UM-AM, CSA, FARES sostengono esplicitamente il sistema di sanzioni previsto nell'avamprogetto del Consiglio federale.

UM-AM chiede che la legge precisi che i provvedimenti previsti all'articolo 38a lettere a e b AP-LVAMal siano adottati contemporaneamente e per la stessa durata di tempo per evitare che gli assicuratori non possano compensare le conseguenze di un provvedimento ricorrendo all'altro tipo di intermediari.

4.2.2 Partecipanti non favorevoli al sistema previsto nell'avamprogetto del Consiglio federale

ASA, Assura, Concordia, CSS, curafutura, Groupe Mutuel, Sanitas, santésuisse, Sympany, bonus.ch, comparis e Swiss Home Finance contestano esplicitamente il sistema di sanzioni previsto nell'avamprogetto del Consiglio federale. Ritengono infatti che la coesistenza di due sistemi sanzionatori generi confusione per tutte le parti, comporti il pericolo di sanzionare due volte la stessa violazione e determini un onere supplementare importante per le autorità di vigilanza. Secondo loro i provvedimenti amministrativi previsti (art. 38a AP-LVAMal e 38 cpv. 2 AP-LSA) sono sproporzionati e arbitrari, in quanto non puniscono gli assicuratori responsabili, ma terzi (impiegati del servizio di vendita, intermediari esterni).

economiesuisse e ASA chiedono di armonizzare l'importo della multa previsto all'articolo 86 capoverso 1 lettera d^{bis} AP-LSA con il progetto di revisione della LSA trasmesso al Parlamento il 21 ottobre 2020.

Per ZG e ASA occorre dare la precedenza al sistema creato dagli assicuratori. Se si giunge a una sanzione sufficiente si deve rinunciare alle sanzioni di cui agli articoli 54 AP-LVAMal e 86 AP-LSA.

Per TG la multa prevista all'articolo 86 capoverso 1 lettera d^{bis} AP-LSA dovrebbe essere superiore a 500 000 franchi per garantire che le telefonate effettuate a nome delle imprese di assicurazione non valgano la pena.

CP è favorevole all'introduzione di un sistema di sanzioni, ma le nuove regole devono essere modellate sul sistema di sanzioni previsto dalla LSA e dalla LFINMA.

Per Sympany occorre fissare la multa tenendo conto della capacità finanziaria dell'assicuratore.

Per kf, bonus.ch e comparis le multe non sono uno strumento appropriato: alla fine dei conti ricadono su coloro che pagano i premi. Occorre invece ritirare l'autorizzazione agli intermediari disonesti in caso di ripetute violazioni.

4.2.3 Partecipante che ha posto domande riguardo al sistema previsto nell'avamprogetto del Consiglio federale

FRC chiede se il tribunale arbitrale istituito dagli assicuratori giudicherà anche i casi riguardanti quegli assicuratori che non hanno firmato la convenzione, quale istanza sarà competente per i casi di mancato rispetto dell'accordo, qual è il rapporto tra le sanzioni previste dall'accordo e

quelle previste dall'avamprogetto di legge del Consiglio federale, quando queste ultime saranno applicabili.

4.3 Formazione degli intermediari assicurativi

4.3.1 Partecipanti favorevoli alla formazione CICERO

Concordia, curafutura, Sanitas, santésuisse, Sympany, UM-AM e AFA si sono pronunciati a favore della formazione CICERO, che consiste in un sistema di registrazione e documentazione per formazioni e perfezionamenti. Il sistema garantisce che gli intermediari iscritti nel registro della FINMA dispongano di una qualifica di base riconosciuta e seguano regolarmente perfezionamenti mirati. Essendosi dimostrato efficace per le assicurazioni private, sarà senz'altro adeguato per l'assicurazione malattie.

4.3.2 Partecipanti non favorevoli alla formazione CICERO

USC, ACA, IBC, Kessler e SIBA sono contrari alla formazione CICERO. Il sistema non è stato verificato dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione. Essere membro di CICERO non costituisce la prova di un perfezionamento nel settore dell'assicurazione malattie. CICERO è stato pensato in primo luogo per gli intermediari vincolati. Imporlo nell'assicurazione malattie equivale a limitare la libertà economica e introdurre un obbligo sproporzionato. È più opportuno organizzare un perfezionamento specifico per l'assicurazione malattie che possa essere seguita anche al di fuori di CICERO.

4.3.3 Partecipante che ha espresso un'osservazione generale relativa alla formazione

Per Assura i requisiti in materia di formazione devono essere soddisfatti «globalmente» a livello di azienda. Non si può infatti pretendere che ogni persona soddisfi individualmente tutti i criteri, specialmente le persone in formazione o gli apprendisti.

4.4 Altre argomentazioni

4.4.1 Carattere potestativo del disciplinamento

AG, BS, PSS, FRC, SKS, CSA e FARES deplorano il carattere potestativo degli articoli 19a capoverso 1 AP-LVAMal e 31a capoverso 1 AP-LSA, ai sensi dei quali gli assicuratori possono concludere un accordo. Occorre introdurre una disposizione che li obbliga.

4.4.2 Creare una competenza del Consiglio federale per disciplinare l'attività degli intermediari

È necessario prevedere una competenza sussidiaria del Consiglio federale per disciplinare l'attività degli intermediari:

- se gli assicuratori non concludono un accordo entro un termine ragionevole: VD
- se gli assicuratori non concludono un accordo oppure se l'accordo concluso non è giuridicamente conforme, senza indicazione di scadenze: PSS, FRC, SKS
- se gli assicuratori non presentano richiesta di conferire carattere di obbligatorietà entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge: LU

JU chiede di sostituire la condizione della domanda da parte degli assicuratori con la competenza dell'UFSP di pretendere l'applicazione dell'articolo 19a capoverso 1 lettere c-f AP-LVA-Mal. Per GE la legge dovrebbe, perlomeno per il settore delle «assicurazioni sociali», permettere un disciplinamento a prescindere da una domanda formale.

FRC chiede inoltre che il Consiglio federale possa rivedere l'accordo settoriale se quest'ultimo dovesse rivelarsi inappropriato e le parti non riuscissero ad accordarsi sulla sua revisione.

4.4.3 La nuova legge è inutile

economiesuisse, Sanitas, A+A, Advantis, AFA, Arbenz, ARISCO, bonus.ch, BVER, BüPa, comparis, Funk Insurance Brokers AG, G+P, IBC, InvestSuisse AG, Kessler, MEEX, MEEX Emmental, NEUTRASS-RESIDENZ Luzern AG, Optimum SA, Qualibroker AG, Schenker, SIBA, s+b, SPIM, SPIP, SPLP, WFS, WHP e WSR ritengono che le basi giuridiche esistenti siano sufficienti e la nuova legge sia inutile. Occorre applicare le disposizioni legali vigenti prima di creare una nuova legge.

4.4.4 Sincronizzazione con la revisione della LSA in corso

economiesuisse e USAM criticano le tempistiche dei progetti del Consiglio federale. La LSA è attualmente in fase di revisione. L'avamprogetto trasmesso al Parlamento contiene nuove norme sull'attività degli intermediari, sui requisiti che devono soddisfare, sulla formazione, sulla pubblicazione delle indennità ricevute e sulla protezione degli assicurati. Chiedono di attendere la messa in vigore della LSA rivista prima di proporre nuove modifiche legali.

4.4.5 Riflessioni legate al diritto della concorrenza

Secondo economiesuisse, A+A, Advantis, Arbenz, ARISCO, bonus.ch, BVER, BüPa, comparis, Funk Insurance Brokers AG, G+P, IBC, InvestSuisse AG, Kessler, MEEX, MEEX Emmental, NEUTRASS-RESIDENZ Luzern AG, Optimum SA, Qualibroker AG, Schenker, SIBA, s+b, SPIM, SPIP, SPLP, WFS, WHP e WSR la convenzione degli assicuratori crea una disparità di trattamento dei diversi canali di vendita, avvantaggiando gli assicuratori che dispongono di un servizio di vendita interno importante e penalizzando le piccole realtà che non possiedono i mezzi per dotarsi di un tale servizio. Il modello non riduce i costi, ma li sposta su altri canali. Se il Consiglio federale renderà obbligatoria una tale convenzione, simile a un'intesa ai sensi della LCart, gli effetti indesiderati (limitazioni della concorrenza, aumento dei costi) saranno superiori a quelli auspicati (migliore protezione degli assicurati).

4.4.6 Disciplinamento identico per assicurazione sociale e assicurazione complementare

Per PLR, economiesuisse, A+A, Advantis, Arbenz, ARISCO, bonus.ch, BVER, BüPa, comparis, Funk Insurance Brokers AG, G+P, IBC, InvestSuisse AG, Kessler, MEEX, MEEX Emmental, NEUTRASS-RESIDENZ Luzern AG, Optimum SA, Qualibroker AG, Schenker, SIBA, s+b, SPIM, SPIP, SPLP, WFS, WHP e WSR, stabilire un disciplinamento identico per l'assicurazione sociale malattie e l'assicurazione complementare è contrario al sistema, dal momento che i due settori assicurativi sono retti da leggi distinte contenenti obblighi e diritti diversi.

4.4.7 Indennizzo degli intermediari secondo le regole applicabili in economia aziendale

Per Concordia, curafutura, santésuisse e Sympany l'indennizzo degli intermediari secondo le regole applicabili in economia aziendale viola la libertà d'impresa degli assicuratori.

Sanitas e FINMA, invece, sostengono esplicitamente tali regole.

4.4.8 Regola del quorum

CP sostiene esplicitamente il quorum del 66 per cento.

Per ZG con l'avamprogetto del Consiglio federale i grandi assicuratori potrebbero imporre i propri interessi ai piccoli assicuratori. ZG chiede pertanto di esaminare la possibilità di un doppio quorum, per esempio il 50 per cento degli assicuratori che rappresentano almeno il 66 per cento degli assicurati.

Secondo Sanitas la norma contenuta negli articoli 19a capoverso 2 AP-LVAMal e 31a capoverso 2 AP-LSA consente a pochi grandi assicuratori di definire le regole per tutto il settore, penalizzando i piccoli assicuratori e coloro che propongono modelli innovativi.

Per Sympany il conferimento del carattere di obbligatorietà deve essere richiesto dal 50 per cento degli assicuratori che rappresentano almeno il 50 per cento degli assicurati. Occorre garantire alle piccole e medie imprese un diritto di partecipazione reale. È inoltre necessario definire la modalità di calcolo degli assicuratori appartenenti a un gruppo: un gruppo costituito da diversi assicuratori LAMal dovrebbe essere considerato come un unico assicuratore ai fini del calcolo del quorum.

FINMA chiede di innalzare al 75 per cento la soglia di cui all'articolo 31a capoverso 2 AP-LSA. Con il limite del 66 per cento, la convenzione potrebbe divenire obbligatoria contro la volontà di un'impresa assicurativa importante sul mercato o di diverse imprese di medie dimensioni.

4.4.9 Assenza di un'analisi d'impatto del disciplinamento

Per Sanitas, A+A, Advantis, Arbenz, ARISCO, bonus.ch, BVER, BüPa, comparis, Funk Insurance Brokers AG, G+P, IBC, InvestSuisse AG, Kessler, MEEX, MEEX Emmental, NEU-TRASS-RESIDENZ Luzern AG, Optimum SA, Qualibroker AG, Schenker, SIBA, s+b, SPIM, SPIP, SPLP, WFS, WHP e WSR è incomprensibile il fatto che il Consiglio federale non abbia svolto un'analisi d'impatto del disciplinamento. Gli oneri supplementari per le autorità di vigilanza sono stimati a tre posti a tempo pieno per ciascuna delle due autorità. Non sono disponibili informazioni sugli oneri supplementari e le conseguenze sui costi per assicuratori e intermediari. Stando al rapporto esplicativo, gli effetti sui premi saranno appena percettibili. Non si fa alcun cenno agli effetti sulle dinamiche di mercato.

5 Richieste particolari

Alcuni partecipanti hanno formulato richieste specifiche:

- GE: vietare qualsiasi pubblicità telefonica.
- PSS: ampliare l'elenco delle disposizioni vincolanti.
- I verdi, USS: vietare l'intermediazione nell'AOMS, vietare almeno il versamento di provvigioni e la pubblicità telefonica a freddo nell'AOMS.

- SKS: vietare il versamento di provvigioni nell'AOMS e fissare un tetto massimo per le provvigioni nell'assicurazione complementare mediante un importo e non in funzione dei premi dei prodotti venduti.
- SKS: sancire in una legge formale il contenuto del disciplinamento.
- UM-AM: nell'assicurazione complementare, fissare l'importo dell'indennità non in funzione del numero di contratti conclusi, bensì dell'attività di consulenza svolta.
- I verdi: introdurre casse malati uniche.
- Swiss Home Finance: per l'indennizzo degli intermediari la convenzione deve distinguere tra conclusione di un contratto e attività di consulenza.
- FRC: inserire nel progetto una clausola che consenta agli assicurati, in caso di avvenuta violazione, di annullare i contratti conclusi nel quadro del rapporto-consulenza incriminato e ottenere il rimborso dei premi già versati.
- curafutura, santésuisse: prima del conferimento del carattere di obbligatorietà, garantire agli assicuratori non firmatari della convenzione il diritto di essere sentiti.
- curafutura, santésuisse, ASA: autorizzare la forma elettronica per il verbale del colloquio di consulenza e per la firma.
- Sympany: limitare il campo di applicazione della convenzione agli assicurati domiciliati in Svizzera.
- A+A, Advantis, Arbenz, ARISCO, BVER, BüPa, comparis, Funk Insurance Brokers AG, G+P, IBC, InvestSuisse AG, Kessler, MEEEX, MEEEX Emmental, NEUTRASS-RESIDENZ Luzern AG, Optimum SA, Qualibroker AG, Schenker, SIBA, s+b, SPIM, SPIP, SPLP, WFS, WHP, WSR: limitare non soltanto l'indennizzo degli intermediari, ma tutti i costi amministrativi.
- bonus.ch: limitare i costi totali per la fidelizzazione, la ricerca e l'acquisizione di clienti.

Allegato: elenco dei destinatari

Kantone / Cantons / Cantoni

Abk. Abrév. Abbrev.	
AG	Staatskanzlei des Kantons Aargau Chancellerie d'État du canton d'Argovie Cancelleria dello Stato del Cantone di Argovia
AI	Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden Chancellerie d'État du canton d'Appenzell Rhodes-Intérieures Cancelleria dello Stato del Cantone di Appenzello Interno
AR	Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden Chancellerie d'État du canton d'Appenzell Rhodes-Extérieures Cancelleria dello Stato del Cantone di Appenzello Esterno
BE	Staatskanzlei des Kantons Bern Chancellerie d'État du canton de Berne Cancelleria dello Stato del Cantone di Berna
BL	Landeskanzlei des Kantons Basel-Landschaft Chancellerie d'État du canton de Bâle-Campagne Cancelleria dello Stato del Cantone di Basilea Campagna
BS	Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt Chancellerie d'État du canton de Bâle-Ville Cancelleria dello Stato del Cantone di Basilea Città
FR	Staatskanzlei des Kantons Freiburg Chancellerie d'État du canton de Fribourg Cancelleria dello Stato del Cantone di Friburgo
GE	Staatskanzlei des Kantons Genf Chancellerie d'État du canton de Genève Cancelleria dello Stato del Cantone di Ginevra
GL	Regierungskanzlei des Kantons Glarus Chancellerie d'État du canton de Glaris Cancelleria dello Stato del Cantone di Glarona
GR	Standeskanzlei des Kantons Graubünden Chancellerie d'État du canton des Grisons Cancelleria dello Stato del Cantone dei Grigioni
JU	Staatskanzlei des Kantons Jura Chancellerie d'État du canton du Jura Cancelleria dello Stato del Cantone del Giura
LU	Staatskanzlei des Kantons Luzern Chancellerie d'État du canton de Lucerne Cancelleria dello Stato del Cantone di Lucerna
NE	Staatskanzlei des Kantons Neuenburg Chancellerie d'État du canton de Neuchâtel Cancelleria dello Stato del Cantone di Neuchâtel
NW	Staatskanzlei des Kantons Nidwalden Chancellerie d'État du canton de Nidwald Cancelleria dello Stato del Cantone di Nidvaldo
OW	Staatskanzlei des Kantons Obwalden Chancellerie d'État du canton d'Obwald Cancelleria dello Stato del Cantone di Obvaldo

SH	Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen Chancellerie d'État du canton de Schaffhouse Cancelleria dello Stato del Cantone di Sciaffusa
SO	Staatskanzlei des Kantons Solothurn Chancellerie d'État du canton de Soleure Cancelleria dello Stato del Cantone di Soletta
SZ	Staatskanzlei des Kantons Schwyz Chancellerie d'État du canton de Schwytz Cancelleria dello Stato del Cantone di Svitto
TG	Staatskanzlei des Kantons Thurgau Chancellerie d'État du canton de Thurgovie Cancelleria dello Stato del Cantone di Turgovia
TI	Staatskanzlei des Kantons Tessin Chancellerie d'État du canton du Tessin Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino
UR	Standeskanzlei des Kantons Uri Chancellerie d'État du canton d'Uri Cancelleria dello Stato del Cantone di Uri
VD	Staatskanzlei des Kantons Waadt Chancellerie d'État du canton de Vaud Cancelleria dello Stato del Cantone di Vaud
VS	Staatskanzlei des Kantons Wallis Chancellerie d'État du canton du Valais Cancelleria dello Stato del Cantone del Vallese
ZG	Staatskanzlei des Kantons Zug Chancellerie d'État du canton de Zoug Cancelleria dello Stato del Cantone di Zugo
GDK CDS CDS	Schweizerische Konferenz der kantonalen Gesundheitsdirektorinnen und -direktoren Conférence suisse des directrices et directeurs cantonaux de la santé Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità

In der Bundesversammlung vertretene politische Parteien / partis politiques représentés à l'Assemblée fédérale / partiti rappresentati nell'Assemblea federale

Abk. Abrév. Abbrev.	
CVP PDC PPD	Christlichdemokratische Volkspartei Parti démocrate-chrétien Partito popolare democratico
FDP PLR PLR	FDP. Die Liberalen PLR. Les Libéraux-Radicaux PLR. I Liberali Radicali
grüne les verts i verdi	grüne les verts i verdi
SPS PSS PSS	Sozialdemokratische Partei der Schweiz Parti socialiste suisse Partito socialista svizzero
SVP UDC UDC	Schweizerische Volkspartei Union démocratique du Centre Unione democratica di Centro

Gesamtschweizerische Dachverbände der Gemeinden, Städte und Berggebiete / associations faitières des communes, des villes et des régions de montagne qui œuvrent au niveau national / associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Abk. Abrév. Abbrev.	
SSV UVS UCS	Schweizerischer Städteverband Union des villes suisses Unione delle città svizzere

Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft / associations faitières de l'économie qui œuvrent au niveau national/ associazioni mantello nazionali dell'economia

Abk. Abrév. Abbrev.	
economiesuisse	Verband der Schweizer Unternehmen Fédération des entreprises suisses Federazione delle imprese svizzere Swiss business federation
SAV UPS USI	Schweizerischer Arbeitgeberverband Union patronale suisse Unione svizzera degli imprenditori
SBV USP USC	Schweizer Bauernverband Union suisse des paysans Unione svizzera dei contadini
SGB USS USS	Schweizerischer Gewerkschaftsbund Union syndicale suisse Unione sindacale svizzera
SGV USAM USAM	Schweizerischer Gewerbeverband Union suisse des arts et métiers Unione svizzera delle arti e dei mestieri

Konsumentenverbände, Arbeitgeberverbände / Associations de consommateurs, associations patronales / Associazioni dei consumatori, associazioni dei datori di lavoro

Abk. Abrév. Abbrev.	
CP	Centre patronal
FRC	Fédération romande des consommateurs
kf	Schweizerisches Konsumentenforum Forum des consommateurs Forum dei consumatori
SKS	Stiftung für Konsumentenschutz Fondation pour la protection des consommateurs Fondazione per la protezione dei consumatori

Versicherer / Assureurs / Assicuratori

Abk. Abrév. Abbrev.	
Assura	Assura AG Assura SA Assura SA
Concordia	Concordia Schweizerische Kranken- und Unfallversicherung AG Concordia Assurance suisse de maladie et accidents SA Concordia Assicurazione svizzera malattie e infortuni SA
CSS	CSS Versicherung AG CSS Assurance SA CSS Assicurazione SA
curafutura	Die innovativen Krankenversicherer Les assureurs-maladie innovants Gli assicuratori-malattia innovativi
Groupe Mutuel	Groupe Mutuel Services SA
Sanitas	Sanitas Krankenversicherung Assurance maladie Sanitas Assicurazione malattie Sanitas
santésuisse	Verband der Schweizer Krankenversicherer Les assureurs-maladie suisses Gli assicuratori malattia svizzeri
SVV ASA ASA	Schweizerischer Versicherungsverband Association Suisse d'Assurances Associazione Svizzera d'Assicurazioni
Sympany	Sympany Versicherungen AG Sympany Assurances SA Sympany Assicurazioni SA

Versicherte, PatientInnen / Assurés, Patients / Assicurati, Pazienti

Abk. Abrév. Abbrev.	
OM-KV OM-AM UM-AM	Ombudsstelle Krankenversicherung Office de médiation de l'assurance-maladie Ufficio di mediazione dell'assicurazione-malattie

Diverse / Divers / Vario

Abk. Abrév. Abbrev.	
A+A	Assureurs Associés SA
ACA	Association des Courtiers en Assurances
Advantis	Advantis Versicherungsberatung AG
Arbenz	Arbenz & Partner AG
ARISCO	ARISCO Versicherungen AG
BVER	Bärtschi Versicherungen GmbH

Bonus.ch	bonus.ch
BüPa	Bütikofer & Partner AG
Comparis	comparis.ch
SSR CSA CSA	Schweizerischer Seniorrat Conseil suisse des aînés Consiglio svizzero degli anziani
VASOS FARES	Vereinigung aktiver Senioren- und Selbsthilfe-Organisation der Schweiz Fédération des Associations des retraités et de l'entraide en Suisse Federazione associazioni dei pensionati e d'autoaiuto in Svizzera
FINMA FINMA FINMA	Eidgenössische Finanzmarktaufsicht Autorité fédérale de surveillance des marchés financiers Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari
	Funk Insurance Brokers AG
G+P	Glausen + Partner AG
IBC	Insurance Broking and consulting,
	InvestSuisse AG
Kessler	Kessler & Co AG
MEEEX	MEEEX Versicherungsbroker AG
MEEEX Emmen- tal	MEEEX Emmental AG
	NEUTRASS-RESIDENZ Luzern AG
Optimum SA	Optimum Management Financial Services SA
	Qualibroker AG
Schenker	Schenker & Schenker Broker GmbH
SIBA	Swiss Insurance Brokers Association
s+b	solution+benefit GmbH
SPIM	S&P Insurance Management AG
SPIP	S&P Insurance Placement AG
SPLP	S&P Life and Pension AG
SVVG FSAGA FSAGA	Schweizerischer Verband der Versicherungsgeneralagenten Fédération Suisse des Agents Généraux d'Assurances Federazione Svizzera degli Agenti Generali di Assicurazione
	Swiss Home Finance
VBV AFA AFA	Berufsbildungsverband der Versicherungswirtschaft Association pour la formation professionnelle en assurance Associazione di formazione professionale nel settore delle assicurazioni
WHP	Weibel Hess & Partner AG
WSR	WSR & Partner AG
WFS	Würth Financial Services AG